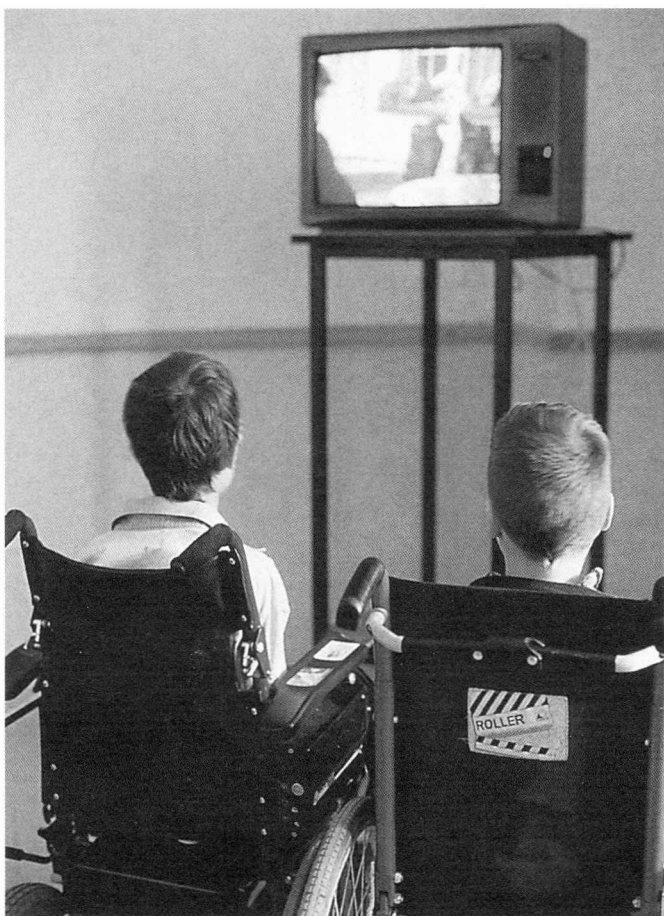


FORMAZIONE PER GENITORI



Tra marzo e aprile, per tre serate le reti sociali di Loreto e di S. Paolo hanno organizzato un corso di formazione per genitori ed educatori su un tema di stretta attualità: **il web 2.0.**

La prima serata ha avuto un taglio "tecnico" per condividere una base e un linguaggio comuni, visto che ormai molti adulti usano quotidianamente il computer per lavoro o nel tempo libero, ma i livelli di conoscenza e di dimestichezza con il mezzo sono diversi. Le altre due serate, invece, hanno tentato di mettere a fuoco il ruolo che il mondo virtuale occupa nel nostro mondo e in quello dei più giovani in particolare. Il fascino e le potenzialità della rete toccano ciascuno, solleticandone la sensibilità e amplificando la sfera dei desideri. Noi adulti, diversi dai nostri figli (nativi digitali), esterniamo anche timo-

ri, perplessità, incomprensioni verso un mondo che sembra lontano e troppo diverso dal nostro o comunque da quello che ci rappresentiamo. L'obiettivo del corso è aprire un sentiero che permetta di collocarsi con maggiore consapevolezza in questo quadro ricco e multiforme. La domanda di partenza è proprio questa: "lo in quale posizione mi trovo?". Ci sforziamo di ricordare le reazioni alle innovazioni della nostra gioventù, di ricostruire il sentire e le emozioni che ci giravano attorno ... Icona, per tutte, l'immagine di un simpatico telefono rosso con cornetta e disco da far ruotare per chiamare ... E' trascorso del tempo, sono variate le condizioni: contesto sociale, velocità nelle comunicazioni e delle informazioni, richieste di prestazioni e di flessibilità. Eppure ci accorgiamo di guardare ai nostri figli con gli occhi con cui i nostri genitori e gli adulti di allora guardavano noi e come loro possiamo scegliere. Sì, possiamo scegliere! La rete non è un mostro che mangia i nostri figli, né un "uomo nero" che manipola i loro cervelli ... E' un mezzo potente per conoscere, per mettersi in relazione, per ampliare le nostre possibilità. Agli adulti è assegnato il compito dell'accompagnamento, fatto di regole che proteggano, ma anche di sostegno costruito attraverso la comprensione, il dialogo, la condivisione. E' infatti compito di chi educa inserire ogni tassello in un quadro più ampio, aiutare a leggere le fragilità come segno dell'umano e al tempo stesso individuare le strade per affrontarle, identificare valori da trasmettere che siano concreti e incarnati nel mondo di oggi. Una sfida stimolante, da affrontare non in solitudine, ma in un cammino condiviso fatto di confronto e di apertura; in cui quando parlo con l'altro "mi metto nei suoi panni" per cercare di assumere il suo punto di vista così da coglierne ricchezze e limiti. Grazie quindi alle reti che hanno pensato questo percorso e che ci sollecitano ad uscire, ad incontrarci e creano spazi di dialogo al di là dei "campanili", ma a partire dai bisogni reali di chi si sforza di essere genitore o educatore attento.

Materiali, informazioni, curiosità all'indirizzo:

www.youtube.com/user/FormazioneFB